

Centomila abbonamenti nel 1985 (Attento, forse manca proprio il tuo)

Questo scritto non vuole essere un gesto formale, e tanto meno un tradizionale messaggio che prende spunto dalla scadenza di fine anno degli abbonamenti al giornale. E' invece l'occasione per il direttore di proseguire un dialogo, in maniera franca, con i lettori de "L'Unita" nella speranza, certo, che sottoscrivano o rinnovino il loro abbonamento per il 1985, ma soprattutto per esaminare con loro la situazione del giornale, le sue difficoltà, i suoi progetti.

La copertina del libro di Sergio Staino per gli abbonati dell'Unita, in un'occasione nell'anno del sorpasso sono raccolte le vignette e le cronache che Sergio Staino ha pubblicato sul nostro giornale.

BOBO NELL'ANNO DEL SORPASSO VIGNETTE E CRONACHE DA L'UNITA



I nostri abbonati conoscono, anche per la assiduità con cui ci seguono, la difficile situazione finanziaria in cui si trova il nostro giornale. Conosciamo anche bene l'impegno attraverso il quale la struttura editoriale dell'Unita, con il sostegno decisivo dei lettori, stanno mettendo in atto i provvedimenti che tendono a superare questa fase complessa e delicata.

Il, dall'inserito Emilia-Romagna da un anno avviato, per arrivare al prossimo dedicato alla Lombardia e successivamente a quello toscano. Il successo del lavoro che stiamo portando avanti è legato strettamente al risultato che l'Unita conseguirà non solo con la sottoscrizione straordinaria, indispensabile per sanare l'attuale difficile situazione, ma anche grazie al decisivo aumento dei suoi lettori e dei suoi abbonati.

Il successo del lavoro che stiamo portando avanti è legato strettamente al risultato che l'Unita conseguirà non solo con la sottoscrizione straordinaria, indispensabile per sanare l'attuale difficile situazione, ma anche grazie al decisivo aumento dei suoi lettori e dei suoi abbonati.

Il successo del lavoro che stiamo portando avanti è legato strettamente al risultato che l'Unita conseguirà non solo con la sottoscrizione straordinaria, indispensabile per sanare l'attuale difficile situazione, ma anche grazie al decisivo aumento dei suoi lettori e dei suoi abbonati.

Il successo della campagna è legato al piano di risanamento finanziario e al rilancio del giornale Lanciato «l'abbonamento sostenitore» di valore annuale (250.000 lire) o biennale (500.000 lire) A questi lettori verrà inviato un prestigioso riconoscimento

Un numero straordinario dell'Unita che ha saputo testimoniare il profondo legame fra il giornale e l'impegno e i sentimenti dei lavoratori.

Un altro significativo numero del quotidiano del PCI «PRIMI», la cronaca della vittoria nelle elezioni europee.

speciali. L'aumento delle vendite è un fatto che ormai dura da un anno, è costante, ed è motivo di grande soddisfazione in un momento difficile. Siamo già il giornale che può vantare il più alto numero di abbonati: nel 1984 sono stati infatti 68.000, una cifra che potrebbe anche accentrarci. Ma non è così.

Per due ragioni. La prima: il nostro piano di risanamento con i risparmi, l'aumento ulteriore della vendita nelle edicole e della diffusione organizzata — non può fare a meno di un incremento notevole degli abbonati allo scopo di allargare ancora la platea dei lettori e di incrementare le entrate.

L'obiettivo a cui puntiamo è di 100 mila abbonamenti. La seconda ragione è strettamente politica: si assiste sempre più in Italia a un fenomeno di incetta di giornali e di canali televisivi pubblici e privati, da parte della grande finanza e delle forze politiche di governo.

L'informazione è ogni giorno distorta o nascosta. «L'Unita» — nonostante le sue difficoltà, i suoi ritardi, talvolta i suoi errori — è rimasto, di fatto, l'unico giornale che offre un panorama di notizie e di corrispondenze il più possibile obiettivo che parla di argomenti, di fatti, di lotte che altri addirittura ignorano. E, in poche parole, l'unico vero giornale della sinistra italiana.

Ecco perché è necessario che «L'Unita» non solo continui a vivere, ma che sia potenziata, migliorata ancora, più letta e diffusa. Ecco perché è importante il successo della campagna abbonamenti.

Emanuele Macaluso

TARIFFE D'ABBONAMENTO 1985

Table with 6 columns: ITALIA, annuo lire, 6 mesi lire, 3 mesi lire, 2 mesi lire, 1 mese lire. Rows show rates for 7, 6, 5, 4, 3, 2, and 1 number of issues.

Sostenitore Per due anni Lit. 500.000 Per un anno Lit. 250.000

Come abbonarsi Rinnovate o sottoscrivete il vostro abbonamento versando l'importo sul c.c.p. n. 430207 intestato all'Unita oppure tramite assegno o vaglia postale o ancora versando l'importo presso le Federazioni provinciali del PCI.



I VANTAGGI DI CHI SI ABBONA

L'abbonamento è un importante sostegno al giornale del PCI ma è anche un VANTAGGIO PER CHI SI ABBONA. Il risparmio, in un primo viaggio, di circa 150 lire a copia. In pratica con l'abbonamento a 6 numeri settimanali si risparmiano oltre 45.000 lire in un anno; a 7 numeri oltre 55.000 lire.

...E INOLTRE LA TESSERA DI UNITA VACANZE/CLUB

- List of vacation packages: 1) CUBA 15 giorni, partenza il 28-4-85, sconto di 90.000 lire. 2) CINA 20 giorni, partenza il 30-4-85, sconto di 150.000 lire. 3) ASIA CENTRALE 10 giorni, partenza il 28-6-85, sconto di 75.000 lire.

Trova un nuovo abbonato per l'Unità A tutti coloro che invieranno il nominativo di un nuovo abbonato a L'Unita, sconto di lire 100.000 sul viaggio KIEV/MOSCA/LENINGRADO. 10 giorni in URSS con partenza il 13 agosto.

Per la sottoscrizione mese decisivo. Pronte al «via» tante Feste invernali 16 dicembre, tutto il partito impegnato

ROMA — Inizia il mese decisivo per la sottoscrizione dei dieci miliardi all'Unita entro il 1984. Abbiamo superato i sei miliardi, dobbiamo realizzarne, in questo breve tempo, altri quattro. Ce la faremo? Le notizie che giungono da Federazioni e sezioni ci fanno bene sperare: dicembre sarà un mese di feste dell'Unita invernali, alcune delle quali, per impegno e programmi, non avranno nulla da invidiare a quelle estive. E siccome questa volta tutto l'incasso sarà devoluto all'Unita, le somme che arriveranno al giornale dovrebbero essere consistenti e decisive per raggiungere o avvicinare l'obiettivo dei dieci miliardi. Più sotto parliamo di alcune di queste iniziative.

Ma un'altra grande iniziativa busca da questa porta. La diffusione straordinaria a 5.000 lire del 16 dicembre prossimo con l'inserito «La salute degli italiani». Domenica scorsa il nostro direttore, molto efficacemente, spiegava come era indispensabile dare vita alla nuova diffusione straordinaria a prezzo maggiorato, così come aveva indicato la Commissione del Comitato Centrale. Macaluso, con la franchezza che gli è propria, sottolinea che «al giornale sono arrivate lettere di consenso e di assenso per la diffusione a 5.000 lire e proposte alternative per mantenere gli obiettivi fissati. La V Commissione dovrà esaminare queste e dovrà valutare l'opinione di tante nostre organizzazioni. Questo dovrà essere fatto per le iniziative previste per il 1985. Per il 1984, però, dobbiamo completare i programmi con la diffusione straordinaria del 16 dicembre». Macaluso, nel suo articolo, riferiva anche la cifra incassata sino allora con la diffusione a 5.000 lire del 14 ottobre scorso. Ora, naturalmente, quella cifra è salita ancora e oggi possiamo dire che ha raggiunto un miliardo, 834 milioni, 948 mila 553 lire. E stato addirittura superato



Perché è necessario dare vita ad un'altra grande giornata di diffusione straordinaria a 5.000 lire. Il 14 ottobre scorso abbiamo raccolto un miliardo e 834 milioni, un risultato superiore a quello del 1° Maggio

l'incasso del 1° maggio 1984 che era stato di un miliardo e 821 milioni! Ecco perché, compagni, è importante realizzare un identico se non superiore successo con la diffusione del 16 dicembre prossimo. L'inserito che stiamo preparando, sui temi della salute, sarà all'altezza di un impegno così importante per i nostri diffusori. Sappiamo di molte sezioni al lavoro. Di iniziative di prevenzione. Di iniziative di vendita. Invitiamo i compagni a farci arrivare notizie e informazioni precise.

FERRARA Tra i compagni di Ferrara si mantiene viva l'attenzione intorno ai problemi del nostro giornale. Le sezioni, qualcuna più di altre, sono impegnate a raggiungere la prima parte dell'obiettivo fissato dalla Federazione: 250 milioni entro il 31 dicembre. Intanto si prepara la diffusione straordinaria del 16 dicembre, cui si affiancano diverse iniziative che porteranno alcune sezioni anche a sfondare il loro obiettivo. In città la «Togliatti» ha organizzato la prima festa straordinaria autunnale dell'Unita. E sta impiantata sotto tendoni riscaldati e durerà undici giorni; inizierà

il 29 novembre si concluderà il 9 dicembre. Per domenica 9 le sezioni di Migliaro, Migliarino, Massaficchio, Lagorino, Codigoro ed Ostellato hanno promesso una serata de l'Unita da tenersi in una sala da ballo. Sette giorni per la festa «Unità-inverno» allestita dai compagni di Cassana nei locali della Casa del Popolo che l'hanno suddivisa in due puntate: dal 7 al 9 e poi dal 14 al 17 dicembre. A Bondeno si preannuncia una festa di ambito comunale; in programma feste straordinarie anche a Portomaggiore e nella zona di Copparo; ad Argenta si decide in questi giorni. Altre sezioni hanno tenuto o terranno tombolate, castagnate, cene, minifeste.

- 18 DICEMBRE 1983 «Orwell»
1° MAGGIO 1984 «viaggio al centro del lavoro»
14 OTTOBRE 1984 «Togliatti. Che cosa ci ha lasciato»
16 DICEMBRE 1984 Un nuovo giornale nel giornale «La salute degli italiani»

biamo realizzato L. 500.000 per il giornale che ti inviamo tramite la nostra federazione. Abbiamo letto e dibattuto tutta la vicenda del nostro giornale, ed ora sembra che si sia giunti in porto. Non vogliamo riaprire la vicenda delle responsabilità, ma ti vogliamo dire che per il 16 dicembre s'impone il nostro giornale a diffondere il nostro giornale non ci siano solo i compagni delle sezioni. Sull'Unita c'è pubblicato che tutti devono dare il contributo, e ci sembra giusto che venga fatto un appello a tutti i dirigenti federali e a tutti i compagni che rivestono cariche pubbliche che in quel giorno di diffusione straordinaria siano presenti (e non come ora) senza l'ordinario lo fanno sempre i soliti. Sembra che ci siano compagni di serie A e compagni di serie B, e questo a nostro giudizio non ci sembra giusto. Sarebbe bene che tu facessi un appello affinché il 16 p.v. ci sia la massima partecipazione.

UN APPELLO Ci scrive, da Como, Angela Negretti. «Cari compagni, io sono una compagna anziana che viene dal lontano 1943, che ha combattuto la lotta di Resistenza e ha diffuso l'Unita anche in quei periodi duri. Sono convinta che i nostri iscritti, i simpatizzanti, gli amici ancora una volta dimostreranno la loro sensibilità a questo appello. Sono una compagna che continua a pensare che l'Unita deve essere salvata, anche se bisogna evitare il ripetersi di errori. Salvare l'Unita è un dovere democratico e prima di tutto i comunisti devono dare il loro contributo finanziario. Non voglio neppure io mancare all'appello malgrado percepisca una pensione INPS da fame. Voglio di tutto cuore salvare l'Unita. Ho quindi operato in questi mesi chiedendo ai democratici, ai conoscenti un contributo. So-

no riuscita a raccogliere 450.000 lire, più 50.000 lire di contributo mio. Penso di avere fatto il mio dovere di comunista.

ALBARO GENOVA

«Abbiamo discusso — ci scrive la Sezione Bianchini-Sottini di Genova — delle scelte politiche, degli errori e delle gravi sottovalutazioni che nel corso degli anni hanno portato alla grave crisi del giornale. Riteniamo che prioritaria sia oggi la soluzione del problema finanziario. Il comitato direttivo della sezione «Bianchini-Sottini» (Albaro) di Genova si impegna a versare 400.000 lire al mese per un anno, a partire da novembre. La scelta di questo tipo di iniziativa che solo l'organizzazione, la continuità e la fantasia potranno farci raggiungere i grossi obiettivi posti per la salvezza e il rilancio del giornale. La nostra Sezione conta 119 iscritti. Attraverso un lavoro di ricerca e di convinzione, 40 compagni si sono impegnati a versare mensilmente 10.000 lire. Cinque membri del direttivo provvederanno a ritirare ciascuno una mensilità di otto compagni che hanno aderito all'iniziativa. Un compagno sarà responsabile dei versamenti mensili alla Federazione.

UN PREMIO

Il compagno Arturo Zampaglione ci ha scritto: «Un mio articolo pubblicato sulla pagina Agricoltura dell'Unita ha vinto il primo premio di un concorso giornalistico sui vini toscani. Così posso (e mi sembra giustissimo) sottoscrivere 1.750.000 lire per il giornale. Mi è consentito un augurio? Che l'Unita superi presto i problemi di oggi e che ne esca rafforzata l'informazione «verde» sull'agricoltura, sull'ambiente.